

«Sia il vostro discorso:
il, sì; no, no; il resto è
del maligno».

Mt. 6, 87

IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitazione
cantù**

direzione per la Sicilia
trapani
rione palma - tel. 23.485



- esposizione permanente
- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- facilitazioni di pagamento

Inaugurata da Mattarella la XX Fiera del Mediterraneo

LA SICILIA ponte fra l'Europa e l'Africa

PALERMO — La ventesima edizione della Fiera del Mediterraneo è stata sabato inaugurata dal Ministro per il Commercio con l'Estero, on. Bernardo Mattarella. L'importante manifestazione fieristica si apre sotto i più promettenti segni che evidenziano un ricco di promesse di una funzione economica di carattere internazionale.

Il Ministro, nel suo discorso inaugurale, ha posto in evidenza il fatto che i rapporti con l'Africa rispon-

dono ad interessi reciproci e devono essere animati da quell'alto senso di solidarietà verso i Paesi in via di sviluppo che guidano oggi la politica dei Paesi industriali. A questa politica - ha aggiunto l'on. Mattarella - l'Italia reca un prezioso contributo che risponde alla sua secolare tradizione ed alla sua vocazione universale. Nel colloquio tra l'Africa e l'Europa, la Sicilia deve sentirsi l'avamposto del Mediterraneo e la pedana di lancio e di incontro dal Sud verso il Sud.

Negli ultimi cinque anni - ha proseguito l'oratore - lo aumento in valore del complesso degli scambi del Continente africano è stato del 17% inferiore quindi a quello registrato globalmente dalle regioni in via di sviluppo che è stato del 24%. Nello stesso periodo, invece, l'espansione degli scambi dell'Italia con l'Africa è stata pari all'88%; inferiori allo sviluppo italiano degli scambi, che è stato del 117%, ma assai superiore a quello con la globalità dei Paesi in via di sviluppo che è stato del 66% ed ancora maggiore di quelli dei traffici totali del Continente africano.

Il Ministro ha a questo punto ricordato che la ventesima edizione della Fiera del Mediterraneo si inaugura all'indomani dell'approvazione da parte della Camera dei Deputati della nuova legge per il rilancio della Cassa del Mezzogiorno, legge che - ha detto - costituisce un rinnovato impegno meridionalista della nuova democrazia italiana.

La nuova legge, con uno stanziamento di 1.640 miliardi per i prossimi cinque anni, offre possibilità nuove e notevoli - ha detto Mattarella - la codificata maggioranza e più stretta cooperazione con la Regione testimonia una rinnovata fiducia nell'ordinamento regionale, ma pone ad un tempo un maggiore impegno e più gravi responsabilità per noi siciliani. Ciò deve farci più pronti e tempestivi nella nostra presenza e nella nostra azione operativa, a livello pubblico e a livello privato che troveranno nella programmazione la loro guida e la loro armonizzazione.

Porteremo così un contributo valido e concreto alla nostra rinascita ed alla ripresa economica del Paese e del suo rilancio.

La ripresa - ha aggiunto Mattarella - è collegata alla espansione delle attività produttive, che vanno riprendendo, quota ed impulso, ed alla intensificazione degli scambi che continuano a mantenersi ad alti livelli. Il primo trimestre dell'anno - ha ancora detto il Ministro - segna, infatti, un miglioramento sensibile in molti settori con una graduale e significativa ripresa delle importazioni; e registra nel contempo un nuovo impulso delle esportazioni che hanno avuto nello stesso periodo un incremento del 25%, incrementato

terreno sentimenti di vivo apprezzamento e di fervido augurio di largo successo.

Prima del discorso ufficiale del Ministro Mattarella avevano anche parlato l'on. Borsellino Castellana, presidente dell'Ente Fiera, il dott. Salvo Lima, sindaco di Palermo, e l'on. Mario Fasino, Assessore Regionale all'Agricoltura, in rappresentanza del Presidente della Regione.

Successivamente il Card. Ruffini ha impartito la Benedizione.

(Segue in 4ª pag.)

Meritato riconoscimento del mondo medico nazionale

Assegnato a Nicasio Triolo il premio «Missione del Medico»

«Il papà di tutti, dei cristiani, come dei musulmani e dei pagani» come è stato definito da Mons. Peeters, venuto recentemente a Roma per il Concilio, il nostro concittadino dott. Nicasio Triolo ha avuto assegnato il premio «Missione del Medico», promosso dalla Fondazione Carlo Erba in memoria del prof. Angelo De Gasperi.



Nicasio Triolo a Shisong fra i neretti della missione cattolica

Il premio è stato consegnato ieri sera a Milano in assenza dell'interessato che come è noto trovavasi in atto nel Cameroun come medico missionario, alla sorella Maria.

Come si ricorderà la proposta era stata avanzata nel dicembre scorso dal nostro direttore, prof. Antonio Calcarà, allora Assessore alla P. I. del nostro Comune.

Nicasio Triolo, figlio del notaio Giuseppe, è nato a Trapani il 14 luglio 1912. Compì gli studi presso l'Università di Roma e di Bologna laureandosi in medicina nel 1936 e specializzandosi in pediatria con il massimo dei voti e la lode.

A Roma prese parte attiva alla F.U.C.I. Fu militare a Coe nell'Egeo dal 1936 al 1938 prestando servizio dal 1937 al 31-8-1938 all'Ambulatorio, al Reparto Medico e Ostetrico e al Pronto Soccorso presso l'Ospedale di Coe.

Non sopraggiunse il sostituto al reparto. Non appena quarto volle tornare al suo gruppo, combattendo nel Montenegro. Rientrato in Italia fu assegnato a Castroreale Bagni, rimanendo in quell'Ospedale militare, sovraccarico di feriti, fino all'arrivo degli Alleati che lo presero prigioniero. Passò dieci mesi di prigionia al Campo 222 P. O. M. Rientrato dalla prigionia, fu assegnato all'Ospedale militare di Palermo dal giugno 1944 al febbraio 1945 e poi al Quartiere Generale del Comando Territoriale di Palermo.

Appena congedato, venne a Trapani e fu assistente volontario all'Ospizio Marino. Durante un'epidemia di tifo nel 1948, chiese ed ottenne di prestare servizio volontario all'Ospedale di isolamento dove contrasse il tifo nell'esercizio della sua nobile missione, meritandosi l'elogio del Sindaco del tempo.

Dal 1950 al 1951 ha prestato servizio presso i Consultori dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, ricoprendo contemporaneamente il posto di primario di pediatria presso l'Ospedale Civile di Trapani, quale vincitore di concorso. Ha scritto una interessante pubblicazione di pediatria elcigliata dal Congresso Nazionale di pediatria.

Ricco di vita interiore ha trasformato la professione del medico nel più puro apostolato. Oltre a curare gratuitamente i poveri, veniva incontro a tutti i loro bisogni, fornendo gratuitamente le medicine, pagando spesso le loro pigioni delle loro case e portandoli a casa.

Appena congedato, venne a Trapani e fu assistente volontario all'Ospizio Marino. Durante un'epidemia di tifo nel 1948, chiese ed ottenne di prestare servizio volontario all'Ospedale di isolamento dove contrasse il tifo nell'esercizio della sua nobile missione, meritandosi l'elogio del Sindaco del tempo.

Dal 1950 al 1951 ha prestato servizio presso i Consultori dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia, ricoprendo contemporaneamente il posto di primario di pediatria presso l'Ospedale Civile di Trapani, quale vincitore di concorso. Ha scritto una interessante pubblicazione di pediatria elcigliata dal Congresso Nazionale di pediatria.

Ricco di vita interiore ha trasformato la professione del medico nel più puro apostolato. Oltre a curare gratuitamente i poveri, veniva incontro a tutti i loro bisogni, fornendo gratuitamente le medicine, pagando spesso le loro pigioni delle loro case e portandoli a casa.

Trapani, come ogni altra città d'Italia, ha celebrato lunedì scorso 24 maggio la «Giornata dell'orfanone di guerra», la «Festa della Bandiera» e il 50° Anniversario dell'intervento italiano alla guerra 1915-1918.

La celebrazione ha avuto due distinti fasi: una presso la Caserma Giannettino e l'altra in Piazza Vittorio, al Monumento dei Caduti.

Autostrade ...

per convogliare verso il sud d'Italia il flusso delle comunicazioni dal nord. E se l'Autostrada del Sole viene integrata con il sistema viario europeo, essa sarà la più utile e più comoda via verso la quale si potrà convogliare la massa delle comunicazioni e degli scambi tra il continente europeo ed il continente africano, ovviamente percorribile nei due sensi da nord a sud e dal sud al nord.

Nei prossimi anni l'Autostrada del Sole sarà prolungata sino a Reggio Calabria. Il ponte sullo Stretto non è più un miraggio fatuo e irrealizzabile, che anzi pare essere avviato a concreta realtà in tempo non lontano. E' stato dato inizio in questi giorni alla costruzione dell'Autostrada Palermo-Catania e dell'Autostrada Messina-Catania.

Manca il tratto terminale che arripi sino all'estremo lembo dell'isola e che si apra sul mare che separa la Sicilia dall'altra sponda del Mediterraneo.

In verità è stato costituito un Consorzio per una Autostrada che congiunga Palermo con Mazara del Vallo e che si dirami sino a Trapani. Non sappiamo a qual punto sia la pratica e se, eventualmente non si sia incagliata nelle secche della burocrazia. Ci pare, per altro, che un'Autostrada...

A. M. A.
(Segue in quarta)

La Fiera del Mediterraneo che, inaugurata nella ventesima edizione dal ministro Mattarella, ha avuto i suoi battenti aperti da un mese, ha un programma denso di incontri e temi suggestivi. Per tutti gli incantamenti che si concentrano nell'isola.

«Pare a chi scrive che il tema dell'Africa sia essenzialmente connesso al nome ed alla funzione della Fiera del Mediterraneo la quale prende nome dal mare che dell'Africa bagna in tutta la loro lunghezza le sponde settentrionali. Si inquadra, per tanto, nella funzione della Fiera la tematica che riguarda l'Africa e i rapporti della Sicilia con l'Africa, centrando l'attenzione sulle possibilità di sviluppo di una azione di collaborazione e di espansione del volume degli scambi con l'Africa e dell'Africa.

Alla Galleria d'Arte interessante Mostra storico-illustrativa della fotografia

TRAPANI — Alla presenza delle massime Autorità provinciali, è stata inaugurata martedì 25 s. l'annunciata «Mostra Storico-Illustrativa della fotografia dalle origini ai giorni nostri».

Sette i pannelli esposti alla Galleria d'Arte, centinaia le opere in mostra. Dinanzi al pubblico, scorrono le immagini di un secolo e mezzo di fotografia, come un tuffo nel passato che rivive nella sfocata poesia dei primi tentativi o nella sua più vivida rappresentazione drammatica. Ampio spazio è stato riservato alla storia della fotografia, con le prime avventure dei pionieri dei moderni fotoreporter, con le immagini dei primi pesantissimi trabiccoli. Non mancano alcune opere originali e di grande interesse, come due «dagherrotipi» su

La preparazione del Convegno Nazionale di Studi «Tecnica e Tecnici per una Agricoltura nuova», indetto dalla Federazione Italiana Periti Agrari, in programma a Marsala e Trapani per i giorni 30 e 31 maggio, ed il cui annuncio ha destato il più vivo interesse negli ambienti qualificati del mondo rurale, imprenditoriale e professionale, si avvia verso la conclusione.

Il Comitato Ordinario della manifestazione, costituito, sotto la presidenza dell'on. Leo Ernesto Del Giudice, dal Segretario Generale della Federazione prof. cav. uff. Antonio Gambini, dal Consigliere Nazionale della F.I.P.A. prof. Ruggiero Balzano e dal Direttore del Centro Sperimentale per l'Industria Enologica in Marsala prof. Nicola Di Stefano, avendo già innumerevoli adesioni ed assicurazioni di partecipazione ai lavori delle due Giornate, ha inserito ufficialmente a tutt'oggi nel Comitato d'Onore del Convegno le seguenti personalità: S.E. Mons. Giuseppe Mancuso, Vescovo di Mazara del Vallo; S.E. Avv. Gaetano Napoletano, Prefetto di Trapani; Sen. Avv. Angelo Di Rocco, Presidente Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica; On.le Avv. Giacomo Sedati, Presidente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati; On.le Paolo Bonomi, Presidente Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti; On.le Avv. Donato De Leonardis; On.le Dott. Michele De Capua; On.le Prof. Antonio Caracera; On.le Carlo Scarascia Mugnozza; On.le Avv. Michele Tantalò; On.le Dott. Michele Marotta; Dott. Giovanni Visco, Presidente Federazione Nazionale Dottori in Scienze Agrarie; Dott. Vincenzo Sabatini, Ispettore Generale del Ministero Agricoltura e Foreste; Dott. Mario Amaducci, Ispettore Agrario Compartimentale per l'Emilia; Dott. Luigi Lintas, Ispettore Agrario Compartimentale per il Lazio; Dott. Nicola d'Amati, Ispettore Agrario Compartimentale per le Puglie; Dott. Antonio Vignoli, Ispettore Agrario Compartimentale per la Lucania; Dott. Michele Carlo Cuttano, Ispettore Agrario Compart. per la Campania; Dott. Giovanni Vitranì, Presidente Opera Valorizzazione Sila; Dott. Elio Negretti, Capo Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani; Prof. Gian Pietro Ballatore, Preside della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università di Palermo; Prof. Nello Lupori, Presidente Nazionale Organizzazione Scientifica in Agricoltura; Prof. Cesare Fatuelli, Presidente Ente Irrigazione Val di Chiana.

Hanno altresì accettato di far parte del Comitato d'Onore S.E. l'on.le Mario Ferrarini-Azzardi, Ministro per l'Agricoltura e le Foreste e S.E. l'on.le Bernardo Mattarella, Ministro per il Commercio Estero.

Si prevede che altre personalità invitate faranno pervenire in via breve la loro adesione.

Dalle numerose lettere di adesione al convegno, particolarmente da quelle delle persone più qualificate, che agiscono nel mondo politico ed amministrativo, come ad esempio quelle dei più alti funzionari del Ministero dell'Agricoltura, traspare la più ampia aspettativa per le conclusioni cui il convegno porterà a questo livello.

Continuano i lavori preparatori del Convegno di studi della F.I.P.A.

La preparazione del Convegno Nazionale di Studi «Tecnica e Tecnici per una Agricoltura nuova», indetto dalla Federazione Italiana Periti Agrari, in programma a Marsala e Trapani per i giorni 30 e 31 maggio, ed il cui annuncio ha destato il più vivo interesse negli ambienti qualificati del mondo rurale, imprenditoriale e professionale, si avvia verso la conclusione.

Il Comitato Ordinario della manifestazione, costituito, sotto la presidenza dell'on. Leo Ernesto Del Giudice, dal Segretario Generale della Federazione prof. cav. uff. Antonio Gambini, dal Consigliere Nazionale della F.I.P.A. prof. Ruggiero Balzano e dal Direttore del Centro Sperimentale per l'Industria Enologica in Marsala prof. Nicola Di Stefano, avendo già innumerevoli adesioni ed assicurazioni di partecipazione ai lavori delle due Giornate, ha inserito ufficialmente a tutt'oggi nel Comitato d'Onore del Convegno le seguenti personalità: S.E. Mons. Giuseppe Mancuso, Vescovo di Mazara del Vallo; S.E. Avv. Gaetano Napoletano, Prefetto di Trapani; Sen. Avv. Angelo Di Rocco, Presidente Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica; On.le Avv. Giacomo Sedati, Presidente Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati; On.le Paolo Bonomi, Presidente Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti; On.le Avv. Donato De Leonardis; On.le Dott. Michele De Capua; On.le Prof. Antonio Caracera; On.le Carlo Scarascia Mugnozza; On.le Avv. Michele Tantalò; On.le Dott. Michele Marotta; Dott. Giovanni Visco, Presidente Federazione Nazionale Dottori in Scienze Agrarie; Dott. Vincenzo Sabatini, Ispettore Generale del Ministero Agricoltura e Foreste; Dott. Mario Amaducci, Ispettore Agrario Compartimentale per l'Emilia; Dott. Luigi Lintas, Ispettore Agrario Compartimentale per il Lazio; Dott. Nicola d'Amati, Ispettore Agrario Compartimentale per le Puglie; Dott. Antonio Vignoli, Ispettore Agrario Compartimentale per la Lucania; Dott. Michele Carlo Cuttano, Ispettore Agrario Compart. per la Campania; Dott. Giovanni Vitranì, Presidente Opera Valorizzazione Sila; Dott. Elio Negretti, Capo Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani; Prof. Gian Pietro Ballatore, Preside della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università di Palermo; Prof. Nello Lupori, Presidente Nazionale Organizzazione Scientifica in Agricoltura; Prof. Cesare Fatuelli, Presidente Ente Irrigazione Val di Chiana.

Hanno altresì accettato di far parte del Comitato d'Onore S.E. l'on.le Mario Ferrarini-Azzardi, Ministro per l'Agricoltura e le Foreste e S.E. l'on.le Bernardo Mattarella, Ministro per il Commercio Estero.

Si prevede che altre personalità invitate faranno pervenire in via breve la loro adesione.

Dalle numerose lettere di adesione al convegno, particolarmente da quelle delle persone più qualificate, che agiscono nel mondo politico ed amministrativo, come ad esempio quelle dei più alti funzionari del Ministero dell'Agricoltura, traspare la più ampia aspettativa per le conclusioni cui il convegno porterà a questo livello.

Trapani, come ogni altra città d'Italia, ha celebrato lunedì scorso 24 maggio la «Giornata dell'orfanone di guerra», la «Festa della Bandiera» e il 50° Anniversario dell'intervento italiano alla guerra 1915-1918.

La celebrazione ha avuto due distinti fasi: una presso la Caserma Giannettino e l'altra in Piazza Vittorio, al Monumento dei Caduti.

Cariche sociali alla Cisl

TRAPANI — In data 15 maggio scorso, in occasione della riunione del Consiglio Generale dell'Unione Sindacale della C.I.S.L., il Segretario Generale On.le Mimmo Cangialosi ha proceduto alla distribuzione delle cariche sociali della nuova segreteria nel modo seguente:

Segretario Sindacale: Sig. Francesco Canino; Segretario Organizzativo: Sig. Natale Tartamella; Segretario Settore terra: Sig. Giuseppe Masaracchia; Segretario Settore pesca e attività marinare: Sig. Frazzetta Leonardo.

Al Segretario Sindacale, Sig. Francesco Canino, è stato inoltre affidato l'incarico di coordinare tutte le attività con delega a rappresentare la Unione Sindacale Pro.le della C.I.S.L. in assenza del Segretario Generale.

Trapani, come ogni altra città d'Italia, ha celebrato lunedì scorso 24 maggio la «Giornata dell'orfanone di guerra», la «Festa della Bandiera» e il 50° Anniversario dell'intervento italiano alla guerra 1915-1918.

La celebrazione ha avuto due distinti fasi: una presso la Caserma Giannettino e l'altra in Piazza Vittorio, al Monumento dei Caduti.

Allo stesso tempo, il presidente della provincia prof. De Rosa, il sindaco della città avv. Calamia, il generale cieco di guerra F. Paolo Marceca, il questore dr. Lo Cascio, il provveditore agli studi dr. Purpi, il segretario generale della provincia avv. Accardo, il comandante il gruppo CC magg. Raneri, il cap. Mineo del gruppo guardie di P.S. il prof. Maestri e i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Allo stesso tempo, il presidente della provincia prof. De Rosa, il sindaco della città avv. Calamia, il generale cieco di guerra F. Paolo Marceca, il questore dr. Lo Cascio, il provveditore agli studi dr. Purpi, il segretario generale della provincia avv. Accardo, il comandante il gruppo CC magg. Raneri, il cap. Mineo del gruppo guardie di P.S. il prof. Maestri e i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma.

Concerto polifonico della Schola Cantorum del «Pascasino» di Marsala

TRAPANI — All'Auditorium Sant'Agostino, venerdì 14 maggio u.s., un folto pubblico e tutte le massime Autorità cittadine, hanno assistito ad un concerto polifonico della Schola Cantorum dell'Istituto Magistrale Statale «Pascasino» di Marsala, brillantemente organizzato dal Circolo di Cultura di Trapani.

Praticamente si è trattato di un felicissimo debutto, di una gradevole scoperta della quale ampiamente riconosciamo il merito al Prof. Cavasino, Presidente del Circolo di Trapani, che quest'anno ha varato una serie di iniziative culturali di notevole interesse.

In apertura di manifestazione ha parlato la Signora Miki Scuderi che ha presentato la giovane équipe marsalese, un coro composto di trentacinque elementi, preparati con infaticabile cura e appassionata competenza dal Maestro Aldo Magnato, docente di Musica e canto corale nell'Istituto «Pascasino».



Il maestro Aldo Magnato, al piano, in una pausa del Concerto polifonico

Il concerto è stato molto impegnativo che ha riscosso un successo incondizionato. I cori a quattro voci erano su musiche polifoniche di Pierluigi da Palestrina, di Autori ignoti, e di Giovanni Maria Nanino, con testi sacrali liturgici e versi di Gabriello Chiabrera e Angiolo Poliziano.

Il perfetto accordo delle voci, l'armonioso effetto orchestrale, hanno entusiasmato l'uditorio che ha richiesto numerosi «bis».

Il Maestro Aldo Magnato, nella seconda parte del programma, si è presentato in un recital pianistico con brani di Galuppi e di Bach, e le sue doti di concertista hanno riscosso l'ammirato applauso di tutti i presenti.

Treno bianco per Lourdes

TRAPANI — Lunedì 31 Maggio alle ore 10 nel piazzale della stazione ferroviaria S. E. Mons. Vescovo celebrerà la S. Messa per gli ammalati che partiranno col treno bianco della UNITALSI per Lourdes.

Celebrato dal Lions Club di Trapani il VI anniversario della Charter Night

TRAPANI — Il Lions Club di Trapani ha celebrato, la sera del 16 Maggio, nei locali dell'Hotel Jolly di Erice il VI anniversario della Charter Night.

Circa cento persone fra soci, gentili signore ed ospiti, hanno festeggiato con il Presidente del Club, Dr. Pietro Torrente, la più importante data del Club.

La manifestazione, celebrata dopo la consueta cena, con un nutrito discorso del Presidente, ha assunto particolare significato per la presenza del Prof. Dr. Riccardo Passerini, Governatore del Distretto e di S.E. il Ministro Bernardo Mattarella, con le rispettive gentili Signore.

Tra gli ospiti d'onore abbiamo notato: S.E. il Prefetto Dr. Gaetano Napolitano e Signora, il Prof. Dr. Giovan Battista Varvaro, Vice Governatore del Distretto, il Magg. Sebastiano Presta, Comandante della Capitaneria di Porto, e Signora, il Presidente della Commissione Provinciale di Controllo, Avv. Salvatore Grillo e Signora, il Segretario del Distretto Dott. Antonino Arcoria e Signora, i Delegati di Zona del Distretto Dott. Manlio Smecca e Dott. Antonino Milazzo Spanò, gli Onorevoli Aldo Bassi e Vincenzo Occhipinti, il Dott. Antonino Fici e Signora, il Dott. Avv. Francesco Lo Duca e Signora.

Le cariche lionistiche del Club erano presenti al completo; notati i Past Presidents Prof. Tommaso Giacalone, Cav. Uff. Prof. Gianni di Stefano, Avv. Carmelo Macaluso; il Past Vice Governatore Giudice Dr. Antonino Perricone; ed i Membri del Consiglio Direttivo Ing. Alberto Gilberti,

Comm. Antonino Scarpitta, Avv. Paolo Camassa, Dott. Vincenzo Sanci, Com.te Pietro Abate, Avv. Benedetto Rizzo e Dott. Ugo Virzi. Nota di particolare rilievo la presenza di un Socio del Club di Parigi, il Dott. Fleuret e Signora. Come già detto alla fine della cena il Presidente Dr. Pietro Torrente ha voluto presentare al Governatore del Club, ponendo in rilievo come esso sia composto da personalità di ogni settore culturale, professionale ed amministrativo.

Presidenti e membri di ordini professionali, Deputati nazionali e regionali, Presidi di Istituti superiori, docenti universitari, alti funzionari amministrativi costituiscono la base e l'aristocrazia del Club che si onora di un'attività concreta realizzata nell'anno in corso con numerose conferenze. Il Dott. Torrente ha concluso la sua brillante relazione ringraziando il Governatore Passerini ed il Ministro Mattarella per la loro partecipazione alla Charter Night.

Ha quindi preso la parola il Prof. Passerini che ha elogiato l'attività del Club ed il lavoro compiuto in questi sei anni da tutti i Presidenti avvicendatisi nell'importante incarico. Il Governatore ha voluto, con parola commossa, ricordare la figura dello scomparso Past Presidente Giudice Alberto Piacentino. Ha infine ringraziato il Club per l'omaggio reso gli con l'offerta di un'antica anfora cartaginese a ricordo della sua visita a Trapani.

Nell'A.C.I. di Trapani Nuovi servizi a disposizione dei soci



TRAPANI — Il giorno 29 Maggio c.a. alle ore 10.30 sarà inaugurato presso la Sede di Via Virgilio dell'Automobile Club di Trapani, il nuovo impianto «Self - Service» per il lavaggio rapido delle autovetture.

Il complesso, installato su una superficie di 1600 mq., consente il lavaggio contemporaneo di quattro autovetture, con una potenzialità oraria di 30 vetture. Tutta una gamma di servizi è a disposizione dei Soci: dal lavaggio esterno della carrozzeria (al prezzo di L. 200) alla pulizia interna, al grassaggio, graffiaggio e rimbocco olio motore, cambio e differenziale. Nello stesso giorno avrà inizio anche il «Servizio Cessione in uso autovetture ai Soci» con vetture nuove Fiat 500/D.

Il servizio in parola offre ai soci, che abbiano il proprio autoveicolo temporaneamente fermo per guasto, incidente o riparazione, la possibilità di ottenere la cessione in uso di un'autovettura di tipo utilitario al prezzo di L. 1.000 al giorno. Con la realizzazione di queste due nuove iniziative, che sono esclusivamente riservate ai soci dell'A.C.I., l'Automobile Club di Trapani ritiene di avere acquisito un altro punto di merito nei loro confronti e confida di vedersi confortato dal loro consenso.

La riforma delle pensioni



vante l'onere che il bilancio deve affrontare, ma deve essere considerata sotto l'aspetto qualitativo per il nuovo concetto da essa introdotto per la prima volta nella nostra legislazione pensionistica, della pensione sociale per tutti i lavoratori, dipendenti e autonomi, che abbiano raggiunto il limite minimo di contribuzioni.

Questo principio rappresenta il punto fondamentale della nuova legge che istituisce un «Fondo sociale» verso il quale affluiscono tutti i concorsi ed i contributi dello Stato acquisiti in base alla legislazione vigente a favore delle assicurazioni soggette, ora, alla nuova disciplina: l'importo del debito dello Stato verso il Fondo adeguamento pensioni al 31 dicembre 1964; l'ammontare dei contributi al fondo adeguamento pensioni fino ad oggi fiscalizzati; un contributo annuo diretto a carico delle gestioni pensionistiche del Fondo previdenziale generale, nonché dei coltivatori diretti, dei mezzadri, dei coloni e degli arti-

giani; i proventi pecuniari derivanti da sanzioni applicate per inadempimenti all'obbligo dei versamenti contributivi alle gestioni INPS; un contributo di solidarietà a carico delle forme di previdenza sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti e dei fondi gestori del trattamento obbligatorio di pensione per i liberi professionisti.

La istituzione del Fondo sociale prevede, però, un apporto sostanziale da parte dello Stato che concorre in misura determinante al finanziamento del fondo medesimo dal quale tutti gli aventi diritto ottengono la pensione sociale. Quest'ultima consiste in una somma minima mensile eguale per tutti di L. 12000 per tredici mensilità alla quale va ad aggiungersi l'aliquota derivante dalle contribuzioni effettuate dal lavoratore oltre il minimo pensionabile. L'assicurazione viene, pertanto, ad integrarsi quella erogata dal fondo sociale e tende a qualifi-

care, sulla base delle contribuzioni, i trattamenti di pensione attuando una sempre maggiore e diretta correlazione tra pensione e contribuzione.

Altra innovazione che apporta una maggiore rapidità di adeguamento delle pensioni alle eventuali maggiori disponibilità derivanti dalle contribuzioni sui vari fondi speciali, è data dalla procedura automatica che non prevede più l'intervento dello strumento legislativo ma solo di quello amministrativo. E ciò in conseguenza del fatto che i contributi dello Stato affluiranno, d'ora in avanti, soltanto al Fondo sociale e non a quello dell'adeguamento delle pensioni; e pertanto ogni rivalutazione delle pensioni a carico delle gestioni speciali dipende esclusivamente dagli apporti contributivi delle categorie interessate. La legge, infine, prevede, infatti, che gli avanzi di esercizio del fondo per l'adeguamento delle pensioni siano utilizzati per l'adeguamento automatico ogni volta che, a chiusura di

esercizio, risulti un avanzo di gestione la cui misura superi una determinata percentuale delle rate di pensione pagate nell'anno.

«A completare il quadro dei benefici apportati dalla nuova legge in materia pensionistica va sottolineata la istituzione della pensione privilegiata, fin ad oggi esistente solo per i pubblici dipendenti, e della pensione di anzianità, il lavoratore che per eventuale infortunio o malattia, subiti per causa di servizio prima di aver raggiunto i requisiti minimi per aver diritto alla pensione, gode di un trattamento particolare; mentre viene altresì riconosciuto il diritto alla pensione di anzianità, prescindendo dai limiti di età pensionabile del lavoratore che possa far valere un certo numero di anni di effettiva contribuzione.

«E' da tener presente che la nuova legge, se da un lato tende a meglio articolare il meccanismo delle erogazioni, realizzando un più equo criterio distributivo sotto il profilo economico e sociale, non determina alcun aumento di gravami contributivi da parte delle aziende; anzi è da sottolineare il fatto che tutti gli aspetti della riforma trovano concreta attuazione proprio nel momento in cui lo Stato è intervenuto, per le note ragioni congiunturali, a fiscalizzare una parte degli oneri contributivi delle aziende medesime, contribuendo così alla tanto attesa riduzione del costo del lavoro che in questi ultimi anni aveva non poco influenzato ad appesantire i bilanci delle imprese industriali.

Il regime pensionistico italiano si avvia così sulla strada della sicurezza sociale, intesa soprattutto come modo di assicurare a tutti coloro che per ragioni di età, di situazioni invalidanti, di morte, un trattamento di base sul quale costruire gradualmente, con automatica applicazione, un reddito sicuro, adeguato, equo.

Il cammino da percorrere è ancora notevole, specie se si consideri che gli attuali minimi di pensione sono ancora irrilevanti rispetto alle esigenze ed al costo della vita. Ma l'evento va salutato come un tappa importante verso la giustizia sociale perché costituisce un riconoscimento di fatto delle esigenze di vita delle categorie lavoratrici alle quali bisogna assicurare condizioni degne e vive anche e soprattutto, per soprappiù, per la tutela del cittadino non più in grado da sostenersi da solo.

Le norme della riforma rispondono, almeno nei principi informativi, a questi fondamentali concetti sulle basi ora costituite dalla nuova legge sarà possibile, in un avvenire non lontano, procedere ad ulteriori adeguamenti e perfezionamenti che consentano di dare alla legislazione oggi predisposta un contenuto più efficace e sostanziale.

Inaugurati i nuovi locali della CISL e dell'INAS

TRAPANI — Come abbiamo dato notizia sul numero scorso, sabato 5 corr. sono stati inaugurati i nuovi locali della Sede prov.le CISL e del Patronato INAS. Dopo la benedizione dei locali impartita da S. E. Mons. Ricceri, vescovo di Trapani, ha preso la parola l'on.le Cangialosi, il quale dopo aver ringraziato gli illustri interventi ha detto fra l'altro: «non a caso abbiamo voluto far coincidere la inaugurazione dei nostri nuovi locali con la data del 15 Maggio che ricorda ai lavoratori due importantissimi avvenimenti storici: l'anniversario della promulgazione dell'Enciclica «Rerum Novarum» di Leone XIII che costituì la sua personalità. Dopo il discorso celebrativo ha fatto seguito l'omaggio floreale al monumento dei caduti della grande guerra, monumento che sorge nel mezzo del cortile del liceo e che attesta il contributo di amore e di sangue alla patria degli alunni del «Ximenes». A conclusione della celebrazione delle due storiche date, il Preside De Rosa ha voluto offrire in ricordo al Signor Provveditore un busto effigiante il volto del sommo poeta italiano.

Alberto Barbata

La funzione dell'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

D - Ci vuol dire infine, Sig. Direttore, se l'assistenza erogata dall'INAS, può identificarsi con la beneficenza?

TRAPANI — Come abbiamo dato notizia sul numero scorso, sabato 5 corr. sono stati inaugurati i nuovi locali della Sede prov.le CISL e del Patronato INAS. Dopo la benedizione dei locali impartita da S. E. Mons. Ricceri, vescovo di Trapani, ha preso la parola l'on.le Cangialosi, il quale dopo aver ringraziato gli illustri interventi ha detto fra l'altro: «non a caso abbiamo voluto far coincidere la inaugurazione dei nostri nuovi locali con la data del 15 Maggio che ricorda ai lavoratori due importantissimi avvenimenti storici: l'anniversario della promulgazione dell'Enciclica «Rerum Novarum» di Leone XIII che costituì la sua personalità. Dopo il discorso celebrativo ha fatto seguito l'omaggio floreale al monumento dei caduti della grande guerra, monumento che sorge nel mezzo del cortile del liceo e che attesta il contributo di amore e di sangue alla patria degli alunni del «Ximenes». A conclusione della celebrazione delle due storiche date, il Preside De Rosa ha voluto offrire in ricordo al Signor Provveditore un busto effigiante il volto del sommo poeta italiano.

Alberto Barbata

La funzione dell'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

D - Ci vuol dire infine, Sig. Direttore, se l'assistenza erogata dall'INAS, può identificarsi con la beneficenza?

TRAPANI — Come abbiamo dato notizia sul numero scorso, sabato 5 corr. sono stati inaugurati i nuovi locali della Sede prov.le CISL e del Patronato INAS. Dopo la benedizione dei locali impartita da S. E. Mons. Ricceri, vescovo di Trapani, ha preso la parola l'on.le Cangialosi, il quale dopo aver ringraziato gli illustri interventi ha detto fra l'altro: «non a caso abbiamo voluto far coincidere la inaugurazione dei nostri nuovi locali con la data del 15 Maggio che ricorda ai lavoratori due importantissimi avvenimenti storici: l'anniversario della promulgazione dell'Enciclica «Rerum Novarum» di Leone XIII che costituì la sua personalità. Dopo il discorso celebrativo ha fatto seguito l'omaggio floreale al monumento dei caduti della grande guerra, monumento che sorge nel mezzo del cortile del liceo e che attesta il contributo di amore e di sangue alla patria degli alunni del «Ximenes». A conclusione della celebrazione delle due storiche date, il Preside De Rosa ha voluto offrire in ricordo al Signor Provveditore un busto effigiante il volto del sommo poeta italiano.

Alberto Barbata

La funzione dell'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

D - Ci vuol dire infine, Sig. Direttore, se l'assistenza erogata dall'INAS, può identificarsi con la beneficenza?

TRAPANI — Come abbiamo dato notizia sul numero scorso, sabato 5 corr. sono stati inaugurati i nuovi locali della Sede prov.le CISL e del Patronato INAS. Dopo la benedizione dei locali impartita da S. E. Mons. Ricceri, vescovo di Trapani, ha preso la parola l'on.le Cangialosi, il quale dopo aver ringraziato gli illustri interventi ha detto fra l'altro: «non a caso abbiamo voluto far coincidere la inaugurazione dei nostri nuovi locali con la data del 15 Maggio che ricorda ai lavoratori due importantissimi avvenimenti storici: l'anniversario della promulgazione dell'Enciclica «Rerum Novarum» di Leone XIII che costituì la sua personalità. Dopo il discorso celebrativo ha fatto seguito l'omaggio floreale al monumento dei caduti della grande guerra, monumento che sorge nel mezzo del cortile del liceo e che attesta il contributo di amore e di sangue alla patria degli alunni del «Ximenes». A conclusione della celebrazione delle due storiche date, il Preside De Rosa ha voluto offrire in ricordo al Signor Provveditore un busto effigiante il volto del sommo poeta italiano.

Alberto Barbata

La funzione dell'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

D - Ci vuol dire infine, Sig. Direttore, se l'assistenza erogata dall'INAS, può identificarsi con la beneficenza?

TRAPANI — Come abbiamo dato notizia sul numero scorso, sabato 5 corr. sono stati inaugurati i nuovi locali della Sede prov.le CISL e del Patronato INAS. Dopo la benedizione dei locali impartita da S. E. Mons. Ricceri, vescovo di Trapani, ha preso la parola l'on.le Cangialosi, il quale dopo aver ringraziato gli illustri interventi ha detto fra l'altro: «non a caso abbiamo voluto far coincidere la inaugurazione dei nostri nuovi locali con la data del 15 Maggio che ricorda ai lavoratori due importantissimi avvenimenti storici: l'anniversario della promulgazione dell'Enciclica «Rerum Novarum» di Leone XIII che costituì la sua personalità. Dopo il discorso celebrativo ha fatto seguito l'omaggio floreale al monumento dei caduti della grande guerra, monumento che sorge nel mezzo del cortile del liceo e che attesta il contributo di amore e di sangue alla patria degli alunni del «Ximenes». A conclusione della celebrazione delle due storiche date, il Preside De Rosa ha voluto offrire in ricordo al Signor Provveditore un busto effigiante il volto del sommo poeta italiano.

Alberto Barbata

La funzione dell'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

D - Ci vuol dire infine, Sig. Direttore, se l'assistenza erogata dall'INAS, può identificarsi con la beneficenza?

TRAPANI — Come abbiamo dato notizia sul numero scorso, sabato 5 corr. sono stati inaugurati i nuovi locali della Sede prov.le CISL e del Patronato INAS. Dopo la benedizione dei locali impartita da S. E. Mons. Ricceri, vescovo di Trapani, ha preso la parola l'on.le Cangialosi, il quale dopo aver ringraziato gli illustri interventi ha detto fra l'altro: «non a caso abbiamo voluto far coincidere la inaugurazione dei nostri nuovi locali con la data del 15 Maggio che ricorda ai lavoratori due importantissimi avvenimenti storici: l'anniversario della promulgazione dell'Enciclica «Rerum Novarum» di Leone XIII che costituì la sua personalità. Dopo il discorso celebrativo ha fatto seguito l'omaggio floreale al monumento dei caduti della grande guerra, monumento che sorge nel mezzo del cortile del liceo e che attesta il contributo di amore e di sangue alla patria degli alunni del «Ximenes». A conclusione della celebrazione delle due storiche date, il Preside De Rosa ha voluto offrire in ricordo al Signor Provveditore un busto effigiante il volto del sommo poeta italiano.

Alberto Barbata

La funzione dell'Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

D - Ci vuol dire infine, Sig. Direttore, se l'assistenza erogata dall'INAS, può identificarsi con la beneficenza?

Dante ed il 24 Maggio celebrati al Liceo «Ximenes»

TRAPANI — Gli alunni ed i docenti del Liceo Classico «L. Ximenes» hanno commemorato nella solennità dell'atrio dell'antico istituto il Centenario Dantesco e la ricorrenza del «24 Maggio».

Alla presenza del Provveditore agli Studi Avv. Purpi, ha preso la parola il Preside Prof. Avv. De Rosa, il quale dopo aver ringraziato la massima autorità scolastica della provincia per essere gentilmente intervenuta alla cerimonia, ha presentato l'orazione ufficiale della commemorazione: il Prof. Francesco Luigi Oddo, Ordinario di lettere nel

collegio. Alla presenza del Provveditore agli Studi Avv. Purpi, ha preso la parola il Preside Prof. Avv. De Rosa, il quale dopo aver ringraziato la massima autorità scolastica della provincia per essere gentilmente intervenuta alla cerimonia, ha presentato l'orazione ufficiale della commemorazione: il Prof. Francesco Luigi Oddo, Ordinario di lettere nel

collegio. Alla presenza del Provveditore agli Studi Avv. Purpi, ha preso la parola il Preside Prof. Avv. De Rosa, il quale dopo aver ringraziato la massima autorità scolastica della provincia per essere gentilmente intervenuta alla cerimonia, ha presentato l'orazione ufficiale della commemorazione: il Prof. Francesco Luigi Oddo, Ordinario di lettere nel

Bianca e Nera

A CURA DI LINO ANTOCI

PREGIUDICATO TRAPANESE UCCISO A CUSTONACI

TRAPANI — Un ben noto pregiudicato trapanese, rientrato da poco tempo in Italia dopo essere stato espulso dagli Stati Uniti, è stato fulminato con quattro colpi di fucile nelle campagne di Custonaci. La vittima è Onofrio Minaudo di 65 anni da Erice e residente a Custonaci. Condannato all'ergastolo per una serie di omicidi e rapine nel primo dopo guerra, riuscì a sfuggire alla condanna espatriando negli Stati Uniti dove divenne un esponente della malavita americana. Intanto la condanna all'ergastolo era andata in prescrizione ed il suo rientro in Italia non ebbe sorprese. Si pensa che la sua uccisione sia stata opera di alcuni mafiosi che avevano qualche conto in sospeso, prima che espatriasse in America.

ARRESTATI OTTO PREGIUDICATI

TRAPANI — Con una brillante operazione di rastrellamento da parte di carabinieri ed agenti sono stati arrestati otto pregiudicati, notoriamente pericolosi del Trapanese. Essi sono: Giuseppe Buccellato, Gaspare Poma e Gaspare Mione di Castellammare; Vito Gullo di Salemi; Simone Maragoglio, Antonio Ferrantelli, Giuseppe Marchese e Giovanni Ala.

CORSIVO LAMPO

- Investita da una Fiat 500 condotta da Maria Concetta Vitale da Trapani è dovuta ricorrere alle cure mediche la piccola Elisa Russo di 12 anni, abitante nella via Osorio.
- Sorpresi mentre esercitavano la pesca di frodo a mezzo di esplosivi, sono stati denunciati a piede libero dal Commissario di P. S. Scalo Marittimo di Trapani Andrea Coppola, Romano Giacalone e Francesco Cammareri, tutti da Trapani.
- Due vecchietti, Giuseppe Rondinella di 79 anni e Giuseppe Cusenza di 71 anni, sono stati investiti da un'auto bianchina mentre attraversavano la strada nel centro abitato di Rilievo. Il Rondinella versa in gravi condizioni per frattura alla gamba destra ed escoriazioni varie.
- Gli studenti del Commerciale di Castelvetrano guidati dalla professoressa Ninfa Pandolfo hanno compiuto una gita istruttivo-ricreativa ad Agrigento.
- Una buona lavanda gastrica è stata praticata alla 26enne Giuseppina Grimaldi da Trapani per aver ingerito una quantità di DDT, scambiato per acqua.
- Per essere caduto dentro una stiva piena di pesce congelato il 40enne Carmelo Grammatico da Paceco ha riportato il congelamento di primo e secondo grado alle dita delle mani.
- Due utilitarie si sono scontrate nei pressi del ponte Salemi, sulla strada provinciale di Trapani. Hanno riportato ferite più o meno gravi i giovani Giovanni Pisano e Giuseppe Manca, entrambi da Salemi.
- Si è conclusa, con una cerimonia nei locali dell'A.C.I. di Trapani, la settimana del silenzio e della cortesia indetta dall'Automobil Club con la collaborazione del Comune di Trapani e del Provveditorato agli Studi. Sono stati premiati gli studenti che hanno svolto i migliori temi sui doveri della circolazione stradale.

60 posti di medico provinciale

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 99 del 20 aprile 1965 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale concernente il concorso pubblico per esami a 60 posti di Medico Provinciale di 2° classe in prova nella carriera direttiva dei medici provinciali del Ministero della Sanità.

L'ECO del MAZARO vita e problemi di Mazara

Comincia a sfaldarsi la compagine consiliare

Dopo un periodo almeno apparentemente tranquillo, pure se sporadici segni di ribellione e di isolamento erano trapelati nell'attuale amministrazione comunale, in questi giorni abbiamo avuto notizia delle dimissioni del repubblicano Lisma.

La villa romana in contrada S. Cusumano

Facendo seguito a quanto già comunicato dalla stampa quotidiana, in merito alla scoperta archeologica fatta da alcuni mazzaresi, e relativa alle vestigia di una villa romana del terzo secolo, non possiamo che rinalzare le nostre prime dichiarazioni. Si tratta, con tutta probabilità, della dimora estiva di un ricco patrizio, alla quale dovevano convergere le fattorie o mansiones dei servi, e ciò pare possa essere confermato da altre vestigia esistenti nella zona, a poche centinaia di metri, e individuabili come una necropoli.

TRAPANI — L'Ufficio Stampa della Prefettura comunica:

SANITARI TRAPANI

Lr. Mario Inglesse
Specialista Malattie di Cuore
Specialista Malattie Internistiche
Specialista Malattie Apparatto Digerente - RADIO e cambio - Elettrocardiogrammi - Raggi X
TRAPANI
Via Garibaldi, 31
Palazzo INA Telef. 23490

Dr. Domenico Laudicina
Medico - Chirurgo
dentista - malattia della bocca - radiografia dei denti
Via Libertà, 67 - Tel. 2160

TRAPANI
RINDIRIZZI UTILI
Guida ai lettori

ANTICHTA' «LA CLESSIDRA» - Corso Vitt. Emanuele, 141 tel. 22630
LAVANDERIE E TINTORIE LAVABIANCO - V. Libertà, 19, tel. 22118. G. B. Far. 167
MOBILI MOBILIFICIO CANTU' - Direzione per la Sicilia - Roma - Palma - telef. 23485
RADIO TV - ELETTRODOMESTICI COSTANTINO SPARACCO - Via Torrecarsa, 56 tel. 21861
A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - telef. 22385

NEW YORK la città dei superlativi

New York è una città di superlativi - il più alto grattacielo del mondo, la statua più famosa, il ponte più lungo, il più grande complesso privato di palazzi di uffici, il più grande teatro, e così via. I turisti che vi arriveranno nella prossima stagione estiva che va sotto lo slogan di "New York is a Summer Festival", vedranno anche che New York può essere, come vacanza, un ottimo affare. Non c'è, forse, altra città che offra tanto a così basso prezzo, o addirittura gratis: sono noti dovunque i suoi molteplici musei - molti dei quali gratuiti - i suoi quartieri stranieri, la gita in mare di otto chilometri per cinque centesimi di dollaro, da giugno a settembre la città è inondata, piena di fiori e allegrata dai fuochi d'artificio, ed offre un gran numero di spettacoli speciali ai visitatori estivi.

Molte delle manifestazioni e degli spettacoli si tengono all'aperto nei parchi e negli studi dove, per pochi soldi o niente addirittura, si può ascoltare ottima musica, assistere a spettacoli drammatici, musica da camera a Washington Square, musica sinfonica e balletto al Lewisohn Stadium, spettacoli shakespeariani a Central Park; sempre di state si svolgono molte manifestazioni tradizionali di gruppi etnici stranieri, come per esempio la festa italiana di Sant'Antonio, la festa giapponese di O-Bon, e gli avvenimenti di quartiere, come la famosa mostra d'arte all'aperto di Washington Square.

L'estate è anche la stagione migliore per vedere molti dei punti turistici più interessanti della città: il sistema forse migliore è di cominciare con un tour in torpedino o con la famosa gita in vaporetto intorno all'isola di Manhattan; da qui l'altro serono da piacevole introduzione e permettono di avere una prima idea dei luoghi che si vuol visitare a visitare con calma.

Secondo l'Ufficio Congressi e Turismo di New York (New York Convention and Visitor Bureau), i cinque punti che sono i perenni favoriti dei turisti sono: l'Empire State Building, Rockefeller Center, la Statua della Libertà, Times Square e le Nazioni Unite.

Per chi arriva a New York in auto, visita all'Empire State Building è di rigore; alto 443 metri inclusa l'antenna televisiva, il grattacielo ha 102 piani; si arriva fino all'osservatorio con uno dei 65 ascensori, o per chi ama camminare, salendo 1860 gradini; ma si sceglia questa via farò bene a calcolare parecchio tempo - anche se nel 1932 cinque membri della squadra olimpica polacca di sci riuscirono a scivolare tutti in 21 minuti soltanto.

Il più grande centro di uffici e di locali per spettacoli di proprietà privata si trova a New York: Rockefeller Center, un complesso di 16 edifici, nella parte centrale di Manhattan tra la 48ª e la 51ª strada, a ovest di Fifth Avenue.

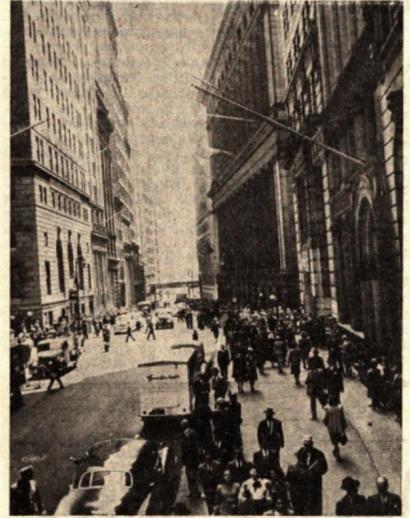
Il Centro è gestito dalla società Rockefeller Center Inc., che ha il terreno in affitto dalla Columbia University con un contratto che scadrà nell'anno 2069: se allora il contratto non sarà rinnovato, ed è profondo più di 20: lavorano 4000 persone di 110 paesi membri, come personale amministrativo e tecnico. Accanto a questo palazzo è il Palazzo dell'Assemblea Generale, sormontato da una cupola, poi un palazzo per le conferenze e la nuova biblioteca Dag Hammarskjöld.

I tour con guida durano una ora e si susseguono a brevi intervalli, partendo dall'atrio del Palazzo dell'Assemblea Generale.

L'estate offre ai visitatori che arrivano a New York una vasta gamma di attività sportive: la squadra di baseball che ha vinto più partite di tutte, i New York Yankees, hanno la loro sede allo Stadium Yankee. La squadra "New York Mets" che giocava prima al Polo Grounds ora si è spostata al nuovissimo Municipal Stadium, nel quartiere di Queens. Le corse al galoppo sono una delle altre attrazioni di New York; all'ippodromo di Belmont ed a quello di Aqueduct la stagione dura tutta l'estate e riunisce qui i cavalli ed i fantini più noti ed un pubblico internazionale di appassionati. Uno dei premi maggiori dell'estate è la corsa Summer Festival.

E naturalmente quest'anno, a rendere ancora più attraente l'estate a New York, c'è la Fiera Mondiale, nella sua seconda stagione.

Avendo così fatto un rapido panorama delle attività estive e delle cose di maggior interesse, avendo speso queste righe di superlativi, necessari nella città dei superlativi, chiuderemo invece con questa osservazione: per quanto la città di New York sia famosa per le cose che in essa sono "le più grandi" e "le più alte", l'isola di Manhattan batte il record opposto: costituisce di per se stessa la contea più piccola d'America.



La famosa Wall Street a New York

tutte le costruzioni erette sul terreno diserrano proprietà dell'Università. Raggruppati intorno ad un grande piazzale seminterrato, i palazzi sono adorni di molte pitture e sculture di artisti famosi. Di giorno la popolazione di Rockefeller Center è di 200.000 persone, 160.000 visitatori quotidiani e 40.000 impiegati degli uffici. Oltre al tour con guida che permette di visitare tutto il Rockefeller Center, si può fare anche un tour speciale dei famosi studi della NBC situati nel palazzo RCA, che ha 70 piani.

Dal giorno in cui fu inaugurata nel 1886, una statua di rame alta 46 metri è diventata il simbolo più noto e caro della libertà; donata agli Stati Uniti dalla Francia per commemorare l'alleanza del 1778 tra i due paesi, la Statua della Libertà pesa 225 tonnellate benché sia vuota.

Sorge sulla Liberty Island nel porto di New York, e ci si arriva con degli speciali battelli che partono dal Battery Park, sulla punta di Manhattan.

Broadway, oltre ad essere una delle strade più famose del mondo, è anche probabilmente la più lunga; va da Bowling Green, sulla punta dell'Isola Manhattan, fino ad Albany, a nord, per circa 240 chilometri: il che per una strada cittadina è una discreta lunghezza. All'altezza della 42ª strada Broadway forma Times Square e diventa la "Great White Way", la grande strada bianca, così chiamata per la fantastica illuminazione serale che è una profusione di insegne elettriche di vari colori. E' qui il centro del teatro americano; ci sono commedie musicali, commedie, drammi, e le "stelle" che decidono del loro successo.

Ma una vacanza a New York d'estate non sarebbe completa senza una visita al più grande teatro del mondo: Radio City Music Hall, al Rockefeller Center; è un teatro di 6200 posti a sedere e in un anno il pubblico che vi si riversa raggiunge in media la cifra di 8 milioni di persone. Il palcoscenico è largo circa 44 metri

La sede permanente delle Nazioni Unite, progettata da un gruppo di famosi architetti internazionali, copre una superficie di più di 7 ettari sulla sponda dell'East River, dal lato di Manhattan. Lo snello Palazzo del Segretario di Stato e marmo, è il centro nervoso dell'organizzazione: vi la-

Le prodigiose tappe della scienza La Fisica assunta a protagonista del progresso tecnologico moderno

L'aggiornamento dei metodi di insegnamento delle moderne esigenze del progresso scientifico e dello sviluppo tecnologico è uno degli argomenti che impegnano studiosi, scienziati, uomini di scuola e di cultura. Un posto di primo piano occupa in questo quotidiano della fisica quale particolare disciplina rivolta, da un lato a creare nell'individuo le basi per una sua operante ed attiva partecipazione al processo industriale ed alla ricerca, dall'altro, a formare, insieme, una più elevata personalità armonicamente integrata nel patrimonio culturale e nella civiltà del nostro tempo.

E ciò perché la fisica costituisce non soltanto una materia fondamentale per tutti gli altri sviluppi del sapere scientifico ma perché essa si inquadra, quale elemento vitale e propulsore, nel più vasto contesto culturale della società moderna.

Le tappe raggiunte dalla scienza, infatti, nelle sue grandiose realizzazioni pratiche, le possibilità da essa offerte ad una visione e ad una conoscenza sempre più aperta e penetrante del mondo nel quale viviamo, inducono, giorno per giorno, a superare il preteso conflitto fra cultura generale o umanistica e cultura scientifica, avvicinando i due mondi, armonizzandoli sempre di più in una superiore unità, offrendo all'uomo le condizioni del suo perfezionamento tecnico ma anche quelle della sua più completa formazione culturale e civile.

E mentre i dibattiti, tuttora in corso, sono rivolti a delineare programmi e metodi più

didatticamente efficaci ai fini di una adeguata preparazione e formazione delle giovani generazioni ai compiti ad essi richiesti dalla società moderna, si vanno profilando alcune soluzioni che mirano a costituire le basi di un più moderno e moderno modo di indirizzare e svolgere talune discipline, superando l'arido nozionismo scolastico tradizionale e curando particolarmente, insieme con la conoscenza scientifica, la formazione logica e concettuale dell'allievo a quelli che devono

Alla relazione fecero seguito varie opportune iniziative tendenti ad incoraggiare i Paesi interessati alle necessarie riforme dei sistemi scolastici per adeguarli ad un più formativo insegnamento delle materie scientifiche, della matematica, della fisica, ecc. che oggi non sono assolutamente confacenti alle esigenze cui devono corrispondere.

Fu l'OCSE stessa a rendersi, pertanto, promotrice di un Seminario di quattro settimane, tenutosi a Cambridge in Inghilterra, per lo studio di tutto il

di quei nuovi metodi di insegnamento.

Oggi, dopo l'attuazione dei primi corsi biennali e triennali delle classi pilota italiane, il nostro Ministero della Istruzione ha provveduto alla istituzione di una seconda Commissione nazionale per le classi pilota ed ha tenuto nella scorsa estate a Modena, due corsi di formazione, uno per insegnanti del settore classico e uno per quelli del settore scientifico, rivolti alla più diffusa applicazione degli indirizzi riformatori della Commissione americana ed alla utilizzazione dei sussidi didattici da essa predisposti e segnalati ed in parte già applicati da noi.

Tra questi sussidi figurano un "Testo di Fisica" in due volumi e una "Guida di Laboratorio", anch'essa in due volumi, «una Guida per insegnanti», tradotti in Italia dalla Casa Editrice Zanichelli; una serie di apparecchi per le esperienze degli studenti che sono stati prodotti a cura dell'Istituto Tecnico Industriale Aldini-Valeriani di Bologna; i film didattici realizzati a cura dell'Ufficio Pubblici Relazioni di Esso Standard Italiana, mentre altri 50, sempre curati dalla Esso negli Stati Uniti, verranno gradualmente utilizzati dalle nuove classi pilota mano a mano che non sarà approntato il doppiaggio e che la Società Esso metterà a disposizione gratuita a tutti gli organismi culturali e scolastici italiani che ne facciano richiesta.

Attraverso il film didattico lo studente ha modo di vedere all'opera, nella effettuazione delle esperienze di laboratorio o nella esposizione delle varie problematiche scientifiche, non personale generico o posticcio né attori, ma gli stessi ricercatori e scienziati che eseguono il loro lavoro e che non sarebbe possibile osservare altrimenti. Ma questi film non costituiscono uno strumento di passiva osservazione; essi sono concepiti in modo da dare allo studente una partecipazione attiva ai processi di ricerca e di sperimentazione ai quali assiste, orientandolo concettualmente mediante la più opportuna esposizione didattica verso i logici sviluppi e concatenamenti delle varie esperienze descritte con le immagini.

Il mondo della fisica è in una continua evoluzione e porta alla trasformazione rapida di tutti i nostri apparati produttivi. Basti pensare alle realizzazioni della fisica nucleare e alle prospettive da essa aperte all'uomo di domani. Ma siccome si tratta di un domani che è già cominciato, la preparazione professionale di personale scientifico all'altezza delle esigenze moderne è un impegno attuale ed urgente. L'adeguamento delle tecniche di insegnamento, le nuove metodologie didattiche, l'approntamento di sussidi strumentali ed audiovisivi, costituiscono le condizioni per consentire allo studio delle scienze fisiche il necessario sviluppo.

essere gli obiettivi della sua preparazione.

I problemi connessi all'insegnamento della fisica furono oggetto di interessamento, da alcuni anni or sono, da parte di un Gruppo di Lavoro istituito dall'Ufficio per il Personale Scientifico e Tecnico dell'OCSE (oggi OCSE), che pervenne alla stesura di una relazione redatta con l'intervento di illustri rappresentanti del mondo scientifico e tecnico ed alla quale dettero la loro collaborazione anche eminenti studiosi italiani.

Le conclusioni e le iniziative della Commissione si compendiano, oggi, nella costituzione di un Gruppo di Lavoro istituito dall'Ufficio per il Personale Scientifico e Tecnico dell'OCSE (oggi OCSE), che pervenne alla stesura di una relazione redatta con l'intervento di illustri rappresentanti del mondo scientifico e tecnico ed alla quale dettero la loro collaborazione anche eminenti studiosi italiani.

Seminario Didattico dell'Istituto di Fisica dell'Università di Bologna, che si assunse l'onere organizzativo della istituzione delle prime venti classi pilota che ebbero a loro docenti insegnanti che avevano partecipato al Seminario e ad un approfondito corso di preparazione tenutosi a Spoleto nell'estate di quell'anno. Vi presero parte anche alcuni osservatori della Direzione Generale della Istruzione Tecnica con lo scopo di studiare la più conveniente applicazione nelle nostre scuole secondarie

Le conclusioni e le iniziative della Commissione si compendiano, oggi, nella costituzione di un Gruppo di Lavoro istituito dall'Ufficio per il Personale Scientifico e Tecnico dell'OCSE (oggi OCSE), che pervenne alla stesura di una relazione redatta con l'intervento di illustri rappresentanti del mondo scientifico e tecnico ed alla quale dettero la loro collaborazione anche eminenti studiosi italiani.

Sull'esempio americano anche in Italia nuovi metodi per insegnare la fisica - Per iniziative del Ministero dell'Istruzione istituiti dei corsi biennali e triennali delle classi pilota per l'insegnamento moderno della fisica

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Rese più alte e qualità migliori elementi indispensabili per una concreta ripresa della coltura del pomodoro

La posizione di netto vantaggio detenuta dall'Italia nei confronti dei Paesi europei e mediterranei nella produzione del pomodoro e dei relativi derivati, da alcuni anni a questa parte ha subito tante progressive e consistenti riduzioni da destare serie preoccupazioni per il futuro di una così ben avviata attività economica, fra le più fiorenti del nostro Paese.

I motivi determinanti tale situazione risiedono soprattutto nell'espansione che la coltura di pomodoro ha subito in molti Paesi un tempo solo consumatori e nelle possibilità ivi esistenti di produrre a costi notevolmente contenuti.

Si è venuta, pertanto, a determinare una concorrenza sempre più accentuata con conseguenze nocive per la nostra esportazione che, nel corso di questi ultimi anni, è andata riducendosi in maniera sempre più sensibile.

D'altro canto, l'appesantimento dei costi verificatosi per le nostre colture, in misura maggiore rispetto ai Paesi

concorrenti, ha contribuito ad aggravare la situazione, ponendo problemi piuttosto pressanti per un concreto adeguamento della coltura alle nuove esigenze.

Le argomentazioni al riguardo sono molto varie poiché interessano, oltre al settore agricolo, anche le fasi commerciali ed industriali. In questa nota, tuttavia, considereremo l'epoca che vede l'avviarsi della coltura in molte zone dell'isola, si intende puntualmente su qualche aspetto di ordine culturale che, rilevandosi in atto particolare, è carente, necessita di sostanziali revisioni.

Gravato da forti ed inevitabili spese culturali, il pomodoro può trovare conveniente l'uso economico solo quando sussistono le condizioni idonee al raggiungimento di prodotti unitarie elevate e non disgiunte dalla buona qualità.

Il problema fondamentale, pertanto, risiede nella più accurata scelta delle zone e dei terreni in relazione al tipo di pomodoro che si intende produrre.

La terra è ben lontana, sia per quantità ma soprattutto per qualità, da quello delle piante s'orrette da appositi tutori; si può soltanto giustificare il pomodoro «a terra» solo se si riesce a contenere il deurtamento del valore della produzione al di sotto delle spese necessarie per l'incanalatura. Sensibili attenuazioni degli inconvenienti connessi alla coltura «a terra» possono ottenersi coltivando varietà non molto tardive che, quindi, sono in grado di sfuggire alle piogge autunnali e sistemando il suolo con prese più larghe del consueto, in maniera da evitare che le piante, adagiate su di esse, non vengano a diretto contatto con l'acqua d'irrigazione scorrente lungo l'apposito soletto.

Particolarmente opportuno appare accennare anche alla concimazione minerale. Ciò non in quanto tale pratica viene trascurata, ma per i criteri empirici ancora per essa persistenti che non sempre conducono ai migliori risultati.

Tali lacune appaiono ancora più evidenti se si considerano i succedersi delle specifiche ricerche, le quali, mettendo in luce alcuni aspetti prima del tutto sconosciuti, hanno aperto nuovi orizzonti per una maggiore efficacia ed una più spinta economicità degli interventi.

Si è così potuto constatare, come risulta da alcuni recenti esperienze condotte dallo Istituto di Agronomia Generale dell'Università di Palermo, che a migliori risultati si perviene quando ad una

concimazione prevalentemente fosfatica presembrano o pretrapianto, susseguono somministrazioni in copertura, in cui siano ben rappresentati lo azoto ed il potassio; più precisamente tali interventi in copertura devono aver luogo nell'imminenza della fioritura ed all'inizio della maturazione dei frutti: periodi in cui il ritmo di assorbimento delle piante è al massimo dell'intensità.

Sulla scorta di questo nuovo indirizzo, la concimazione minerale del pomodoro può, in linea di massima, effettuarsi con formulati del tipo 11/22/16 o 10/10/10 somministrati e prima dell'impianto e nelle fasi sopraindicata.

Da non trascurarsi anche qualche nitratura dopo il trapianto o nei casi di semina diretta, dopo l'ultimo diradamento, al fine di spingere la pianta ad un consistente rafforzamento vegetativo.

Ovviamente questi suggerimenti rivestono carattere prettamente generico, riferendosi solo alle condizioni medie ricorrenti. Sulla base però di tali principi fondamentali, l'agricoltore, considerando le peculiari esigenze del proprio fondo, potrà intervenire convenientemente al fine sempre di trarre dalla coltura i migliori risultati economici.

Agostino Mulè Agostino Colombo

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Patrimonio L. 17.131.363.000

Presidenza e Direzione Generale in Palermo

Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA.

238 Succursali ed Agenzie

Uffici di Rappresentanza a:

NEW YORK, LONDRA, PARIGI, BRUXELLES, COPENAGHEN, FRANCOFORTE SUL MENO, ZURIGO

AZIENDA BANCARIA E SEZIONI SPECIALI DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO, MINERARIO, FONDIARIO, INDUSTRIALE, PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiarie, le obbligazioni ed i buoni fruttiferi emessi dal Banco di Sicilia rappresentano un sicuro e vantaggioso investimento.

Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

Disposto dall'on.le Fasino

Vasto piano di sperimentazione nel settore dell'agricoltura

Un vasto piano di studi e ricerche nel settore della sperimentazione è stato disposto dall'Assessore per l'Agricoltura e Foreste nel quadro di indagini a livello universitario per il potenziamento e l'ammodernamento delle colture e una maggiore difesa delle piante.

L'on. Fasino ha, infatti, autorizzato, finanziando adeguatamente, numerosi programmi di studi che verranno condotti da Facoltà scientifiche degli Atenei di Palermo e Catania.

L'Istituto di Coltivazioni Arboree dell'Università di Palermo, pertanto, è stato incaricato di condurre sperimentazioni e ricerche sugli agrumi, sui fruttiferi e sull'olivo.

L'Istituto di Agronomia Generale e coltivazioni erbacee dello stesso Ateneo attuerà indagini per il miglioramento genetico delle piante agrarie (grano duro, foraggere, fava da grabella, cotone, pomodoro, carciofo, canna da zucchero e fragola) nonché studi per la nutrizione e la concimazione delle piante.

Infine l'Istituto di Chimica Agraria dell'Università di Palermo è impegnato in ricerche biologiche nel settore dell'agricoltura (analisi dei terreni, delle uve e del mosto).

Congrui contributi sono stati concessi ad Istituti scientifici dell'Università di Catania per la attuazione di vasti programmi di sperimentazione: sul malsacco e su altre forme patologiche degli agrumi, sulle malattie da virus degli agrumi, sulla manifestazione da nematodi su piante di agrumi, sulla disinfezione dei terreni adibiti alla coltura di pomodoro in serra a cura dell'Istituto di Patologia vegetale e di microbiologia agraria e tecnica; silos orizzontali per la conservazione dei foraggi (a cura dell'Istituto di Topografia e costruzioni rurali); e, infine, sull'interimento dei laghetti collinari (a cura dell'Istituto di Idraulica Agraria).

L'Assessore Fasino, nel disporre l'attuazione di tali sperimentazioni, ha rivolto agli Istituti scientifici siciliani il suo vivo apprezzamento per la serietà degli studi già compiuti, che tornano ad onore della Sicilia e delle sue Università.

IL FARO

Direzione - Redazione - Amministrazione TRAPANI Via B. Bonaiuto, 20 Telefono 22023

Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI Anno L. 2.000 Sostentore » 5.000 Benemerito » 10.000 Conto Corr. Post. 7/3254 Spedizione in abbonamento postale gruppo I

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA' SPA

Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef. 214.316 - 210069.

PUBLICITA' Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 mm/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca Lire 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudizi L.500 m/m.

ECONOMICI Matrimoni, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande impiego L. 15 p.p. Aut. Tribunale di Trapani 10/4/1959 n. 64

Tipografia: Art/ Grafiche G. CORRAO - Trapani

Bacino di Carenaggio S. p. A. - Trapani

SINTESI DELLA RELAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1964

Martedì, 11 Maggio, nella sede sociale, ha avuto luogo alla presenza di autorità, di rappresentanti del mondo finanziario ed economico e di assistenti l'Assemblea Generale della Società del Bacino di Carenaggio di Trapani.

Il Presidente Comm. Amodeo ha tenuto la Relazione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 1964, sottolineando come nell'ultimo anno — ed esattamente nell'ottobre scorso — il bacino sia stato consegnato al nostro porto insieme al rimorchiatore "Ciclope" da 800 Hp e che malgrado il ritardo dei lavori di sistemazione e rialzo della banchina portuale e la sistemazione della fossa per l'ormeggio del bacino galleggiante si sta provvedendo alla messa in opera dei piloni di ormeggio in modo che il bacino possa entrare in pieno esercizio nel prossimo mese di giugno. La relazione prosegue precisando come l'officina bulloniera per la produzione di caviglie e chiavardie destinate all'armamento ferroviario sia entrata in funzione nel decorso Settembre e come presto avrà inizio il montaggio dello scafo di allaggio degli aliscafi e dei natanti fino a 300 tonnellate il cui materiale è già arrivato a Trapani.

Il Presidente ha annunciato che la Società ha in esame lo studio per l'impianto a Trapani di una fonderia di seconda fusione e di una coeceria per la produzione di coks metallurgico che alimenterà la stessa fonderia e produrrà gas di uso domestico per la città di Trapani (indice 100 mila abitanti).

L'ulteriore sviluppo del programma prevede l'istituzione di un centro di

salvataggio marittimo con rimorchiatore di alto mare di 1.200 cavalli e la istituzione di un corso di addestramento professionale.

La relazione Amodeo sottolinea la concreta sensibilità dimostrata dalla S.o.F.S. che, con ampia concessione di credito, ha consentito di anticipare i tempi nella realizzazione dei fini sociali.

Il Presidente, a termine della sua relazione, ha vivamente ringraziato azionisti ed intervenuti esprimendo ancora una volta la più viva considerazione per tutti i collaboratori della Società. Un particolare plauso va rivolto al Consigliere Delegato del Bacino Ing. Premuda che ha egregiamente diretto in maniera tecnicamente eccellente la complessa costruzione dello stabilimento e la perfetta sintonizzazione di lavoro fra i vari reparti.

Il rappresentante della S.o.F.S. Dott. Gaspare Alagna ha manifestato con entusiastiche parole di elogio e di incanto, la sua viva soddisfazione per il lavoro compiuto dal bacino in questa prima fase, ed ha pregato il Consiglio di Amministrazione di estendere questo suo elogio agli impiegati, ai funzionari e alle maestranze.

A nome dei 945 azionisti che concorrono alla formazione del capitale privato il Rag. Salvatore D'Angelo ha espresso il vivo desiderio, da sottoporre alla S.o.F.S. perché i Consigliere scaduti siano tutti riconfermati senza alcuna sostituzione, per avere essi operato in maniera lodevole nell'interesse della Società.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità la relazione e il bilancio al 31 dicembre 1964.



IL FARO SPORT



Successo tecnico e di pubblico nel Criterium studentesco di atletica leggera

TRAPANI - Con la partecipazione di circa 120 atleti, ha avuto luogo nella nostra città, domenica scorsa, la fase inter-regionale del criterium studentesco di atletica leggera per lo scorso anno 1965, indetto dal Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il Centro Sportivo Italiano.

Il successo tecnico e di pubblico che si è entusiasmato non poco nel corso delle gare di questi giovanissimi partecipanti. I vincitori di ciascuna gara e la prima staffetta classificata saranno ammessi alla finale che avrà luogo domenica prossima, 30 maggio, a Viterbo. Diamo di seguito i risultati:

80 ostacoli: 1) Murgo Salvatore (Palermo) in 11"2; 2) Recupero Giuseppe (Messina) 11"3; 3) Giardina Vincenzo (Trapani) 11"5; 4) Flaccetti Angelo (Caltanissetta) 11"6. m. 100: 1) La Rosa Rosario (Siracusa) 11"; 2) Gucciardi Nicolò (Trapani) 11"2; 3) Cesa-

riso Isidoro (Messina) 11"3; 4) Montalbano Antonino (Palermo) 11"5. m. 1000: 1) Guglielmino Vincenzo (Catania) 2'35"5; 2) Cannarella Corrado (Siracusa) 2'36"7; 3) Jacono Salvatore (Palermo) 2'40"3; 4) Turco Antonino (Reggio Calabria) 2'42"6. Getto del peso: 1) Irrera Orazio (Messina) m. 13;10; 2) Morici Vincenzo (Palermo) m. 12;04; 3) Di Salvo Sergio (Trapani) m. 12;88; 4) Rizzardi Alessandro (Catania) m. 12;68. Staffetta 4x100: 1) Siracusa in 45"2; 2) Palermo in 25"4; 3) Messina in 45"8; 4) Trapani in 46"2.

Salto in alto: 1) Cuccia Alberto (Palermo) m. 1,75; 2) Prestifilippo Lello (Enna) m. 1,75; 3) Firetto Filippo (Trapani) 1,70; 4) Lo Vecchio Domenico (Reggio Calabria) 1,65. Lancio del disco: 1) Trapani Sebastiano (Palermo) m. 37,26; 2) La Mantia Battista (Caltanissetta) m. 37,12; 3) Ursino Paolo (Catania) m. 36,99; 4) Manginone Mario (Messina) m. 35,71. Salto in lungo: 1) Fandolfo Roberto (Catania) m. 6,43; 2) Negro Carmelo (Siracusa) m. 6,28; 3) Cammarata Vincenzo (Enna) m. 6,13; 4) Barresi Salvatore (Trapani) m. 6,12.

Nell'ultima giornata del girone di ritorno ci si aspettava una decisione sulla squadra che avrebbe dovuto disputare il gran finale col Ragusa; Invece i Cantieri Navali si sono aggiudicati il primo posto con la vittoria sul Canicatti e la Juventina col pareggio conseguito a Sciacca e al secondo posto con un punto di distacco. Ma a Sciacca si sono avuti degli incidenti per cui se la Commissione Giudicante deciderà per una vittoria a tavolino per la Juventina, questa squadra dovrà disputare lo spareggio con i Cantieri Navali. In zona retrocessione la Termitana è sicuramente retrocessa. La Coma Faldese così come stanno le cose e con i due punti conseguiti contro la

Nissa, nutre la speranza che il ricorso contro il Riberà venga accolto per cui se così dovesse essere si salverebbero dalla retrocessione per condannare il Canicatti. La Libertas di Trapani con la vittoria sull'Alcamo si è salvata con largo margine. Il Mazara ha dato forfait nell'incontro con Partinico, il Mosaici ha battuto il Bagheria rivelandosi ancora una squadra di prestigio e la Sciacca ha battuto il Riberà. A termine di questo campionato giova ricordare che la più forte difesa è quella dei Cantieri Navali seguita dalle difese della Nissa e della Juventina. Il più forte attacco è quello della Juventina seguito dai Cantieri Navali. Di contro la difesa più vulnerabile è quella del Canicatti l'attacco più sterile quello della Termitana. Con i dati in nostro possesso è opportuno fare una graduatoria dei marcatori: 25 reti: Tranchina (Juventina); 16 reti: Taluzzi (Mazara); 15 reti: Grammatito (Nissa); 12 reti: Casale (Juventina); 11 reti: Anselmo (Mosaici); 10 reti: Fricano (Nissa), Spina (Cantieri); 7 reti: Giardina (Bagheria), Sclafani (Bagheria), Piazzoli (Juventina), Lima (Cantieri), Bilitante (Partinico), De Nardi (Nissa), Pace (Canicatti), Rainero (Mosaici); 6 reti: Valentino (Saia), Perrone (Mazara), Malerba (Nissa), Ponte (Partinico), La Barbera (Cantieri), Di Gaetano (Cantieri), Miceli (Sciacca), Ciriacò (Sciacca), Gullò (Ribera), Minatella (Alcamo); 5 reti: Casimiro (Ribera), Fricano e Bonanno (Juventina), Bilitante (Partinico), Bognanni (Libertas), Casale (Mazara); 4 reti: Briganti e Pastan (Mosaici), Muscatelli (Antico) e Sulamano (Libertas), Costa e Vegna (Cantieri), Fontana (Juventina), Canzonieri (Licata (Sciacca), Alduina (Termitana), Scola (Bagheria), Tarantino e Caruso (Faldese), Arceci e Vicaloni (Alcamo), Farina (Faldese), Manzella e Vella (Bagheria), Muratore (Juventina), Tarantino (Cantieri), Scialabrino, Sorrentino B., Sorrentino R. (Libertas), Fozzo (Canicatti) Observer

LO SPORT NELLA SCUOLA

Cerimonia di premiazione all'Agrario di Marsala campione provinciale studentesco di atletica leggera

MARSALA - Nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Agrario di Marsala, alla presenza del Preside On.le Prof. Ernesto Del Giudice, dei Docenti e di tutti gli allievi, con solenne cerimonia è stata festeggiata la vittoria della squadra del Gruppo Sportivo Scolastico "A. Damiani", nel campionato Prov.le studentesco di atletica leggera, le cui finali si sono svolte a Trapani domenica 16 maggio u.s. s'è classificato al primo posto, totalizzando ben 159 punti.

Il Prof. Ignazio La Cavera, docente di E. F. e direttore tecnico del Gruppo Sportivo Scolastico "A. Damiani", nel consegnare all'Istituto la «Grande Coppa» del Provveditorato agli Studi di Trapani e nel rivolgere il più vivo elogio agli studenti-atleti, che hanno tenuto alto il prestigio della loro scuola anche nel settore della educazione fisica e sportiva, ha opportunamente messo in evidenza il valore formativo, educativo e sociale dello Sport scolastico ed ha particolarmente esaltato lo spettacolo di giovinezza che ha

offerto la manifestazione, nonché il fascino, la passione, l'entusiasmo, i riflessi emotivi che annualmente, suscitano nei giovani queste attività agonistiche, di grandissimo significato in una moderna scuola.

All'On.le Del Giudice veniva quindi consegnata, a nome del Provveditorato agli Studi di Trapani, una medaglia d'oro ricordo, donata dal Ministero della P.I., nella sua qualità di Presidente del Gruppo Sportivo scolastico, Campione Provinciale per l'anno 1965.

Il Preside Del Giudice, prendendo la parola, rivolgeva un caloroso, toccato elogio agli alunni atleti, artefici meravigliosi dell'impresa sportiva ed ai docenti di educazione fisica dell'Istituto che, con competenza e senso di responsabilità li hanno preparati. Nel sottolineare le finalità ed il significato dello Sport scolastico, nei suoi riflessi formativi, morali e fisici, nell'esaltare la bellezza degli ideali sportivi e nel dichiararsi lieto di accettare idealmente il riconoscimento del Ministero,

l'Illustre Preside, con unanime approvazione, faceva omaggio della medaglia al prof. La Cavera, per la costante dedizione e l'appassionata opera a favore dello sport educativo e, prima di consegnare le medaglie premio agli studenti-atleti concludeva con una vibrante esortazione allo studio, augurando un felice esito dell'anno scolastico.

RIPORTI

FIERA

(segue dalla prima pag.)

La Fiera, che chiuderà il battenti il 6 giugno, vedrà svolte alcune «Giornate» dedicate alla trattazione di particolari argomenti secondo il seguente calendario:

Lunedì 24 maggio: Giornata dedicata alla Gran Bretagna e, alle ore 10, Convegno sul tema: «Prospettive di collaborazione tra l'Africa e la Sicilia, nel settore della pesca atlantica e mediterranea».

Martedì 25 maggio: Giornata dedicata al Canada («Canadian Day») e, alle ore 10, Convegno sul tema: «Le possibilità di sviluppo degli scambi tra l'Italia, la Sicilia e i Paesi dell'Africa Occidentale».

Mercoledì 26 maggio, ore 10: Conclusione del Convegno africano, con una tavola rotonda, sui temi: «I sistemi viari nel Continente africano»; e «Le possibilità di sviluppo dell'utilizzazione europea delle fonti energetiche "africane"».

Giovedì 27 maggio, ore 10: Convegno organizzato dall'Ente Fiera e dall'U.S.I.S. di Palermo, sul tema: «Il presente stato delle ricerche sulla conversione delle acque marine e salmastre».

Questo convegno, che interessa la «desalinizzazione», riveste fondamentale importanza per la nostra regione notoriamente povera di acque potabile e da irrigazione e pertanto il tentativo di reperire l'importante elemento dal mare appare molto apprezzabile.

Sabato 29 maggio: Giornata dedicata alla Spagna, e, alle ore 10, Convegno organizzato dall'ENEL, Compartimento di Palermo, sul tema: «La elettrificazione rurale».

Domenica 30 maggio, ore 10: Giornata dei marmi, organizzata dalle Amministrazioni comunali di Custonaci e di San Vito Lo Capo.

È questo un avvenimento importante destinato a porre bene in vista, in campo nazionale e internazionale, il valore e i pregi della produzione isolana. Vengono esposti campioni di marmo di speciali caratteristiche, come ad esempio le qualità: avorio venato e verdello, tre tipi di breccia, libeccio antico, onice bianco flettato, quattro tipi di perla, vulcano e rosso noce (da Custonaci); bianco perla, grigio argento, grigio perla (pernice), grigio madreperla, rosso fiorito San Vito, spuma di mare, grigio S. Vito classico, onice siculo, rosso libeccio, verde olivo, grigio tورتora, e bianco screziato (da S. Vito Lo Capo).

Alle 17: convegno organizzato a cura dell'Associazione calzaturieri.

Lunedì 31 maggio, ore 10: Giornata dell'artigiano.

Martedì 1. giugno, alle ore 10: Tavola rotonda organizzata dall'Assessorato regionale per l'Industria e commercio e dall'Unione siciliana delle Camere di Commercio, sul tema: «La politica di localizzazione industriale in Sicilia».

Giovedì 3 giugno: Giornata dedicata all'Etiopia, e, alle ore 9: Mattinata di studi dedicata

ni politici sentono, certamente, l'esigenza e l'impegno di più intensi contatti con i paesi sottosviluppati

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

Il nostro discorso è intenso, per altro, a sottolineare l'opportunità e la necessità che il sistema autostradale si estenda organicamente alla Sicilia e in Sicilia, in una prospettiva che lo finalizzi particolarmente agli scambi col continente africano, non solo nell'interesse della Sicilia e della Italia ma nell'Europa che confuisce e può confluire verso i centri industriali e commerciali dell'Italia del nord la quale espande verso il sud la sua attività e dal sud può ricevere stimoli e nuove sollecitazioni.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

AUTOSTRADE

(Segue dalla 1ª pag.) da Palermo-Trapani-Mazara, costituirebbe il completamento del nastro autostradale che, scendendo come una spina dorsale da Milano lungo la penisola, arriverebbe al suo naturale limite in uno sbocco terminale che chiama l'Africa e sospinge verso l'Africa.

Non è una scoperta peregrina la funzione condizionata delle infrastrutture e, tra queste, di un denso ed efficiente sistema viario. E va aggiunto che se la soluzione prospettata soddisfa le esigenze essenziali per i rapporti con l'Africa e soddisfa, particolarmente, le esigenze di un più rapido congiungimento dell'est con l'ovest della Sicilia con benefici effetti per le zone costiere settentrionali della isola, non potrà prescindere dai porci il problema di congiungimenti trasversali tra il nord e il sud dell'isola e tra altre zone che oggi sembrano dimenticate e che vivono in uno stato di arretratezza determinata anche dalla mancanza di ogni contatto, dall'assenza di qualsiasi scambio e di qualsiasi commercio. Per scambio e commercio non intendiamo soltanto quello materiale di una elementare compravendita, ma intendiamo lo scambio e il commercio di cultura e di civiltà ai fini di una promozione umana, di un potenziamento della personalità, di un arricchimento spirituale che possa concentrarsi e diffondersi ed espandersi.

Non sta a noi indicare gli strumenti concreti che si possono utilizzare perché siano tradotte in realtà le condizioni che consentano e favoriscano un più intenso scambio con l'Africa e dall'Africa. La Cassa per il Mezzogiorno è, certamente, l'organismo più adatto e può realizzare le prospettive di quella politica meridionalistica ad essa proposta come preminente finalità istituzionale. Gli uomini

verrà. Quanto sopra sta a significare che il tema «Tecnica e Tecnici per una Agricoltura nuova» oggi si pone non solo con accenti di pressante attualità, ma in definitiva con particolari aspetti di necessità e di inderogabilità interessando non solo le persone del

vasto sistema di economie e di rapporti sovranazionali. Si anticipa che a Relatori ufficiali del Convegno sono stati designati il prof. Decio Scardacione, Presidente dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Molise; il prof. Marcello Mariani dell'Istituto Nazionale di Economia e Politica Agraria ed il prof. Giovanni Candura dell'Università di Napoli.

Il Comitato Ordinatore, al fine di coordinare e disciplinare i lavori congressuali delle due giornate siciliane, ha deciso un ultimo incontro in Marsala alle ore 18 sabato 29 maggio.

Tecnici agrari, ma anche, con particolari forme di direzione e di organizzazione del lavoro aziendale, i suoi risultati economici e pertanto l'economia del Paese.

I temi che valorosi Relatori si apprestano a trattare e le discussioni che ne seguiranno daranno certamente modo di approfondire l'esame dei problemi del massimo interesse, specie per l'Agricoltura meridionale, ed acquisire elementi che contribuiranno ad identificare indirizzi e metodi di tra i più confacevoli al progresso tecnico, economico e sociale del nostro settore primario, attualmente peraltro preoccupato dal suo vantaggioso inserimento in un più

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella prospettiva di un miglior benessere e di una più intensa vita di civiltà di cui si giovino le genti della Sicilia e che si irradiano nei rapporti con gli uomini dell'altra sponda del Mediterraneo.

La Fiera del Mediterraneo adempie un nobile compito e svolge una proficua azione orientando gli sguardi verso l'Africa. Occorre che seguano le opere necessarie a render operanti gli interessi spirituali e materiali che ci legano con l'Africa lungo le vie della storia e nella